



Rapporto Annuale di Esecuzione

**Programma attuativo regionale
(PAR FSC) 2007-2013**

- anno di riferimento 2015 -

- Giugno 2016 -

Sommario

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

1. Identificazione.....	4
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi	5
2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA.....	5
2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE.....	10
2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO	11
2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE	11
2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO	12
2.1.6 AVANZAMENTO FISICO.....	12
BOX – Approfondimento sugli interventi ricompresi nel PAR FSC e finanziati con risorse regionali attraverso il ricorso alle “Intese per l’integrazione delle politiche territoriali”	15
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma	17
2.2.1 PRIORITÀ 3	18
2.2.2 PRIORITÀ 5	18
2.2.3 PRIORITÀ 6	19
2.2.4 PRIORITÀ 8	20
2.2.5 PRIORITÀ 10	21
2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ	21
2.4 Stato di attuazione analitico dei SAD	22
2.4.1 SAD ERMR - RINNOVO E AMPLIAMENTO DEL MATERIALE ROTABILE	22
2.4.2 SAD ERF - AZIONI DI COMPLETAMENTO, INTEGRAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE FERROVIARIA LOCALE	23
2.4.3 SAD ERPT - AZIONI INTEGRATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI ...	24
2.4.4 SAD ERSA - AZIONI INTEGRATE PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA APPENNINICO	25
2.4.5 SAD ERAU – AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO DELLE AREE URBANE	25
2.4.6 SAD ERAT – ASSISTENZA TECNICA, SORVEGLIANZA, INFORMAZIONE.....	26
2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	26
2.5.1 AZIONE CARDINE “RINNOVO E AMPLIAMENTO DEL MATERIALE ROTABILE”	27

2.5.2	AZIONE CARDINE “COMPLETAMENTO, INTEGRAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE FERROVIARIA LOCALE”	27
2.5.3	AZIONE CARDINE “AZIONI INTEGRATE PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI AVANZATI DI QUALITÀ, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, E IL COLLEGAMENTO CON LE RETI MATERIALI ED IMMATERIALI”	28
2.6	Cronoprogramma di spesa FSC	28
2.7	Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori	29
2.8	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	29
2.9	Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	29
2.10	Valutazione e sorveglianza.....	29
2.11	Attività di controllo	32
2.12	Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	32
2.13	Assistenza Tecnica	32
2.14	Informazione e pubblicità.....	33
2.15	Progetti esemplari	34

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	2007EM002FA002 - PAR FSC EMILIA ROMAGNA
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento	2015
	Rapporto approvato il:	La convocazione del Comitato di Sorveglianza è prevista per il mese di giugno 2016

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Emilia-Romagna per il 2007-2013 è stato approvato dalla Giunta Regionale nel 2008¹. Il CIPE con delibera n. 11 del 6 marzo 2009², ai sensi della delibera CIPE n. 166/2007, ha provveduto alla presa d'atto.

L'articolazione degli obiettivi del programma FSC rientra nella più ampia strategia perseguita dal Documento Unitario di Programmazione (DUP) della Regione Emilia-Romagna (approvato dall'Assemblea Legislativa con la delibera n. 180 del 25 giugno 2008) e relativo alla politica regionale unitaria per il 2007-2013.

Rispetto agli obiettivi del DUP, le scelte in sede di programmazione del FSC hanno privilegiato alcuni ambiti di intervento strettamente riconducibili alla dimensione territoriale. In questa direzione assumono particolare importanza i contenuti ripresi dalla precedente programmazione e sviluppati dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) in merito all'importanza degli asset naturali e culturali quali potenziali fattori di sviluppo; la rilevanza dei sistemi di mobilità e delle reti di connessione; l'attrattività delle città e delle aree urbane; l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse. Per alcuni dei suddetti ambiti di intervento, con particolare riferimento al sistema dei trasporti, al settore ambientale e, quindi, al sistema di tutela delle acque e difesa del suolo, la scelta è stata dettata dal proposito di completare il disegno programmatico consistente nella creazione di aree strategiche del territorio regionale, valorizzando quanto fatto nella precedente esperienza di programmazione del FSC.

L'obiettivo globale del programma attuativo regionale FSC è contribuire alla costruzione di una regione sistema, attraverso la qualificazione dei sistemi locali ed il rafforzamento della coesione territoriale. L'articolazione degli obiettivi, da questo punto di vista, è orientata verso l'individuazione di una visione integrata e multisettoriale degli ambiti di intervento, in grado di coniugare competitività e sviluppo sostenibile con la coesione territoriale.

Gli interventi inseriti nel PAR FSC sono riconducibili a due livelli di programmazione e attuazione. Un primo livello comprende interventi già selezionati e individuati nel Programma, in quanto afferenti alla sfera diretta di attuazione regionale ed un secondo livello privilegia la dimensione territoriale (soprattutto Obiettivi IV e V). Si tratta, in questo caso, di interventi attuati tramite il ricorso a procedure di concertazione con i soggetti locali, attraverso lo strumento "Intese per l'integrazione delle politiche territoriali" implementato su base provinciale e attuati prevalentemente con risorse messe a disposizione dalle Regione a titolo di cofinanziamento del PAR FSC.

Il piano finanziario del PAR FSC ha subito nel corso del 2015 ulteriori riduzioni. Alle riduzioni infatti, disposte dalle delibere CIPE n. 01/2009 e 01/2011 (circa 45 milioni di euro) si sono aggiunte, nel corso del 2015, le riduzioni operate in attuazione del decreto-legge n. 95/2012, del decreto del Ministero dell'Economia e delle

¹ Delibera di Giunta regionale n. 1251 del 28/07/2008

² Pubblicata nella G.U. n. 156 dell'8 luglio 2009

Finanze del 26 giugno 2014, della Legge di Stabilità 2014 e del decreto-legge n. 66/2014, pari a circa 183 milioni di euro.

In considerazione delle riduzioni di cui sopra l'attuale disponibilità finanziaria del Programma si è attestata su 77,209 milioni di euro³. A seguito di ciò la copertura finanziaria di alcuni interventi già oggetto di assegnazione risultano ad oggi privi di copertura finanziaria.

Il quadro programmatico complessivo del PAR FSC ammonta tuttavia a 85,247 milioni di euro se si tiene conto degli interventi, per complessivi 8,087 milioni di euro, finanziati con risorse regionali e ammessi a tutti gli effetti alle attività di sorveglianza, informazione, monitoraggio, controllo e valutazione previste dal Si.Ge.Co del Programma FSC in attuazione del percorso tracciato dalla delibera di Giunta Regionale n.1280/2014 e dalla successiva decisione del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 6 agosto 2014 riguardante l'approvazione di progetti coerenti.

Ai fini dell'elaborazione dei dati per il presente Rapporto, sono state effettuate delle rettifiche rispetto a quanto contenuto nel report ACFAS "RAE Programmazione 2007-2013" (dati monitoraggio al 31/12/2015) in modo da riallineare il dato di analisi alla reale disponibilità finanziaria del Programma.

Nello specifico non sono stati ricompresi i dati relativi ai progetti **ERRF01** "Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna", **ERRF04** "Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Suzzara - Ferrara; Reggio Emilia - Sassuolo; Parma - Suzzara"; mentre per quel che riguarda il progetto **ERAU03** "Riqualficazione e trasformazione di Piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività", è stato riportato il nuovo dato di finanziamento a valere sulle risorse FSC come disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1619 del 29/10/2015 pari a 500 mila euro e non più di 2 milioni di euro.

Non rientra altresì nell'analisi sull'avanzamento del Programma, il finanziamento di 4 milioni di euro, assegnato con delibera CIPE n.48/2014 per la copertura dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di "Fidenza". Il finanziamento di 4 milioni riguardante l'APQ sottoscritto nel 2008 e ricompreso a tutti gli effetti nella programmazione 2007-2013 riguarda risorse FSC in quota nazionale e non a titolarità regionale. Il progetto **EMIBO01** "Bonifica area ex Carbochimica – Il stralcio funzionale" afferente alla linea di azione II.B.3 del PAR-FSC "Interventi per il recupero economico produttivo dei siti industriali di interesse nazionale" è trattato specificatamente nel paragrafo 2.3 "Stato di attuazione analitico degli APQ".

Sotto il profilo operativo in data 3 novembre 2015 si è fatto ricorso alla consultazione per iscritto dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di specifici aggiornamenti al verbale del Comitato di Sorveglianza del 06.08.2014 che per mero errore tecnico non erano stati riportati in fase di stesura; l'attivazione poi della linea di azione II.A.2 "*Opere di regimazione alla messa in sicurezza idraulica dei lidi nord ferraresi*" con la modifica della fonte di finanziamento e della modalità attuativa; infine l'approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2014.

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2015 è stata attivata la linea di azione II.A.2 "*Opere di regimazione alla messa in sicurezza idraulica dei lidi nord ferraresi*" per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro di cui 2 milioni a valere su risorse regionali di cofinanziamento regionale per il DUP 2007-2013.

Complessivamente i progetti al 31/12/2015 finanziati per linea di azione e inseriti nel sistema di monitoraggio sono i seguenti:

Linea di azione "I.A.1 Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale"

³ L'aggiornamento del quadro finanziario del PAR è stato di fatto approvato con DGR n.247/2016;

- Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Bologna - Portomaggiore; Casalecchio – Vignola;
- Realizzazione di linea trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviario – Provincia di Parma.

Linea di azione “I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile”

- Fornitura di n. 12 nuovi convogli elettrici a cinque casse, monopiano, bidirezionali, per il trasporto passeggeri, tipo FLIRT ETR350.

Linea di azione “IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale”

- Completamento della rete dei percorsi ciclopedonali e della sentieristica in particolare lungo le aste fluviali tra i Comuni di Terre d’Acqua – San Giovanni in Persiceto (BO);
- Realizzazione della rete di adduzione del Campo Pozzi di Mortizza alla rete di Piacenza;
- Miglioramento della tratta RE – Castelnovo né Monti mediante variante alla SS 63 in prossimità del centro abitato Ponte Rosso, 1° stralcio – Provincia di Reggio Emilia;
- Lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Groppo – Cerribuchi e lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Vetto capoluogo – La Costa – Casone – 1° stralcio, Vetto (RE);
- Realizzazione nuova Piazza centrale di Podenzano (PC), 1° stralcio.

Linea di azione “IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale”

- Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario – Loiano (BO).

Linea di azione “V.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale”

- Città storica – territorio comunale – valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano - Bologna;
- Recupero e riqualificazione di piazza Roma - Modena;
- Riqualificazione e trasformazione di Piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività – Reggio Emilia;
- Riqualificazione Urbanistica Casalboretto collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale - ciclabile sul canale destra Reno – Ravenna;
- Recupero e Riqualificazione della Chiesa del Carmine – Piacenza;
- Palazzo Comunale: Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo - Riorganizzazione interna degli spazi – Il Lotto – Cesena;
- Riqualificazione e sistemazione di borghi storici dell'Oltretorrente: Borgo Bosazza e Vicolo Grossardi – Parma;
- Lavori di recupero della sacrestia, consolidamento e restauro degli affreschi della Chiesa di S. Maria Delle Grazie – Parma;
- Realizzazione del Caffè letterario in Piazzale Bertozzi -1° e 2° stralcio – Parma;

- Riqualficazione di Strada Imbriani - tratto compreso fra P.le Picelli e B.go Parente – Parma;
- Riqualficazione di Piazzale Bertozzi – Parma;
- Complesso Museale San Domenico - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro - Forlì;
- Riqualficazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi, relativamente al parco "la Cava" e al tratto Via della Fiera incluso nella fascia verde e realizzazione del Ponte/Sottopasso – Rimini;
- Riqualficazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi. Manutenzione straordinaria strade comunali in forma di global service – Rimini.

Assistenza tecnica, Sorveglianza ed informazione

- Attività di assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione del PAR FSC 2007-2013;
- Attività di supporto all'autorità responsabile del FSC;
- Assistenza tecnica all'autorità di certificazione del PAR FSC 2007-2013.

Nella seguente tabella è riportata per linea di azione la ripartizione del totale per fonte di finanziamento al 31 dicembre 2015.

Priorità QSN	Obiettivo generale QSN	Obiettivo specifico QSN	Linea di azione	N Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						Altro pubblico	Comune	Privato	Provincia	Regione	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	UE
10	10.1	10.1.1	VI.A.1 Assistenza tecnica, Sorveglianza ed informazione	3	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
3	3.2	3.2.1	IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	3.806.958,42	0,00	0,00	2.161.947,25	0,00	658.004,47	0,00	987.006,70	0,00
5	5.1	5.1.2	IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione ed integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico	1	70.000,00	0,00	8.389,10	0,00	0,00	0,00	0,00	61.610,90	0,00
			V.A.1 Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	7	11.204.646,32	0,00	2.894.919,05	0,00	0,00	0,00	0,00	8.309.727,27	0,00
6	6.1	6.1.2	I.A.1.a Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale ⁴	2	15.300.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00
			IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	475.953,19	101.519,25	41.266,71	0,00	0,00	0,00	0,00	333.167,23	0,00
		6.1.3	1.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	1	77.933.834,29	6.737.599,43	0,00	0,00	0,00	0,00	15.196.234,86	56.000.000,00	0,00
		IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione ed integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico	2	5.900.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00
		V.A.1 Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	2	5.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00
8	8.1	8.1.1	V.A.1 ⁵ Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	4	4.829.434,02	0,00	2.273.637,39	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.055.796,63	0,00
		8.1.2	IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	1.984.810,77	0,00	1.282.684,01	0,00	0,00	0,00	0,00	702.126,76	0,00
		V.A.1 Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	1	328.603,26	0,00	131.441,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.161,96	0,00
Totale				26	127.334.240,27	6.839.118,68	8.132.337,56	4.961.947,25	4.800.000,00	2.158.004,47	15.196.234,86	85.246.597,45	0,00

Tabella 1 – Totale Finanziamenti del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

⁴ Rispetto al report ACFAS gli importi relativi alla linea di azione I.A.1.a non includono gli interventi ERRF01 e ERRF04 i quali, in seguito alle riduzioni sulle risorse FSC attuate con il D.L. 95/2012, decreto MEF 26.06.2014 (Attuazione L.89/2014), decreto MEF 31.10.2014 (Attuazione della L.147/2013), risultano ad oggi privi di copertura finanziaria.

⁵ Rispetto al Report ACFAS ed in seguito alle riduzioni sulle risorse FSC riportate nel paragrafo precedente, le risorse FSC dell'intervento ERAU03 sono state in parte sostituite da risorse regionali (per un importo pari a 1,5 milioni di euro).

Il valore complessivo degli interventi finanziati ed inseriti nel sistema informativo di monitoraggio, al netto delle economie, risulta essere di circa 127 milioni di euro, di cui il 67% relative a risorse attribuite in quota FSC per un valore pari a circa 85 milioni di euro (77,209 M€ reale disponibilità finanziaria FSC e 8,087 milioni di euro di risorse regionali ammesse alla fase di certificazione), come riportato nella tabella di seguito.

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	26	€127.289.593,30	€85.219.923,51
CIS stipulati		€0,00	€0,00
Totale	26	€127.289.593,30	€85.219.923,51

Tabella 2 - Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2015

I 26 progetti monitorati al 31 dicembre 2015 riguardano per la maggior parte la realizzazione di "opere e lavori pubblici" e solo 4 "l'acquisto e la fornitura di beni e servizi" (tre di questi sono relativi all'assistenza tecnica, l'altro concerne l'acquisto e la fornitura di materiale rotabile).

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	26	€127.289.593,30	€85.219.924,34
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	22	€48.855.759,01	€28.719.924,34
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	4	€78.433.834,29	€56.500.000,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€0,00	€0,00
Totale	26	€127.289.593,30	€85.219.924,34

Tabella 3 - Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Nota: Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Annullato"

2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

L'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti viene riportato nella tabella⁶ seguente .

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Acquisizione Offerte	0	€ 0,00
	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 1.463.141,63
	Aggiudicazione Provvisoria	1	€ 5.675.701,90
	Pubblicazione Bando	0	€ 0,00
	Stipula Contratto	8	€ 86.591.286,72
Totale Procedura Aperta		10	€93.730.130,25
3 - Procedura Negoziata con Bando	Acquisizione Offerte	0	€ 0,00
	Aggiudicazione Definitiva	0	€ 0,00
	Aggiudicazione Provvisoria	0	€ 0,00
	Pubblicazione Bando	0	€ 0,00
	Stipula Contratto	1	€ 2.336.627,05
Totale Procedura Negoziata con Bando		1	€2.336.627,05
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Acquisizione Offerte	0	€ 0,00
	Aggiudicazione Definitiva	0	€ 0,00
	Aggiudicazione Provvisoria	0	€ 0,00
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	0	€ 0,00
	Invito a presentare le Offerte	0	€ 0,00
	Stipula Contratto	10	€ 9.513.034,31
Totale Procedura Negoziata senza Bando		10	€9.513.034,31
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Acquisizione Offerte	0	€ 0,00
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	0	€ 0,00
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	0	€ 0,00
	Individuazione Lavori in Economia	0	€ 0,00
	Invito a presentare le Offerte	0	€ 0,00
	Stipula Contratto	3	€ 475.138,42
	Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		3
8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	1	€ 540.000,00
Totale Affidamento diretto		1	€540.000,00
Totale		25	€106.594.930,03

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento Procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2015

⁶ La tabella è stata aggiornata adottando una diversa metodologia di calcolo dell'importo attività rispetto al report ACFAS "RAE Programmazione 2007-2013". È stato infatti considerato soltanto l'importo della fase dell'iter procedurale valorizzata per ultima in SGP, evitando in tal modo di avere lo stesso importo riferito a due o più fasi come da report ACFAS.

2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO

Al 31 dicembre 2015 il totale dei finanziamenti assegnati ammonta a 127,3 milioni di euro mentre gli impegni e i pagamenti sono pari rispettivamente a 107 (84% del totale dei finanziamenti attivati) e 96,9 milioni di euro (76% del totale dei finanziamenti attivati).

Nel 2015, a causa dei tagli descritti nel paragrafo 2, il finanziamento totale è diminuito notevolmente rispetto all'anno precedente, passando da 162 milioni di euro a 127,3, con un taglio complessivo di 46 Meuro. Rispetto al 2014 si registra un nuovo intervento che nel RAE precedente non era stato ricompreso in quanto "non monitorato": si tratta di ERRF03 il cui costo totale è pari a 6,8 milioni di euro.

Relativamente alle risorse FSC, il valore degli impegni e dei pagamenti risulta essere (calcolo pro quota) di circa 74,4 e 66,5 milioni di euro, pari rispettivamente all'87% e al 78% dei finanziamenti FSC attivati.

	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	26	€127.334.240,27	€107.055.821,34	€96.942.768,83

Tabella 5- Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE

Il numero di interventi inseriti nel Sistema Gestione Progetti non è cambiato rispetto al 2014; è stato però ricompreso l'intervento ERRF03 che nel RAE 2014 non compariva poiché non monitorato, mentre manca l'intervento ERRF01, poiché privo di copertura finanziaria).

Per quanto riguardagli interventi di realizzazione di opere pubbliche, 1 risulta in fase di progettazione preliminare, 1 in fase di progettazione definitiva, 3 in progettazione esecutiva, 4 interventi sono in fase di esecuzione lavori, 2 in fase di collaudo e 11 in funzionalità.

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Realizzazione OOPP	Collaudo	2	€ 1.670.000,00
		Esecuzione Lavori	4	€ 13.469.258,51
		Funzionalità	11	€ 11.940.547,31
		Progettazione Definitiva	1	€ 4.000.000,00
		Progettazione Esecutiva	3	€ 17.300.000,00
		Progettazione Preliminare	1	€ 475.953,19

Tabella 6 - Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – Realizzazione di opere pubbliche

Relativamente all'acquisizione di beni e servizi, il valore degli interventi include l'acquisto di nuovi elettrotreni regionali per un valore complessivo di circa 78 milioni di euro. I 3 restanti progetti rientrano nelle attività legate all'assistenza tecnica del Programma.

Tipo Operazione	Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Acquisizione Beni	Esecuzione Fornitura	1	€ 77.933.834,29
	Acquisizione Servizi	Esecuzione Fornitura	3	€ 500.000,00

Tabella 7 - Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – Acquisizione di beni e servizi

2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO

Il valore complessivo dei finanziamenti al netto delle economie dei progetti afferenti al PAR FSC è pari a 127,3 milioni di euro. Rispetto al 2014, il costo realizzato è aumentato di 13 milioni, per un valore pari a 101 milioni di euro, corrispondente all'80% del valore dei finanziamenti attivati.

Le economie registrate ammontano ad un valore complessivo di circa 45 mila euro, di cui 26 mila euro di fonte FSC, dato invariato rispetto al 2014.

	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	26	€127.334.240,27	€127.289.593,30	€101.912.994,07	€44.646,97

Tabella 8 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

Per quanto concerne le risorse FSC, al 31 dicembre 2015 il costo realizzato è pari a 69,5 milioni di euro (registrando un aumento di circa 9,3 milioni di euro rispetto al 2014 quando ammontava a 60,2 milioni di euro) pari al 55% dei finanziamenti complessivi attivati e all'82% dei soli finanziamenti FSC.

2.1.6 AVANZAMENTO FISICO

Le tabelle sull'avanzamento fisico rappresentate di seguito si riferiscono ai progetti finanziati e ricompresi nelle seguenti linee di azione: I.A.1 "Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale"; IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"; IV.A.3 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"; V.A.1 "Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali" e V.A.1 "Assistenza tecnica".

La valutazione dell'andamento fisico dell'intervento è stata fatta mediante diversi indicatori che misurano la specifica realizzazione fisica dei progetti.

Nelle seguenti tabelle sono riportati, per ogni indicatore di realizzazione fisica: il numero di progetti, il loro valore finanziario complessivo, il valore target da raggiungere e il valore effettivamente raggiunto a fine 2015. Questa analisi mette in evidenza l'andamento e i risultati raggiunti dai 17 interventi per i quali risulta valorizzato l'indicatore nel sistema di monitoraggio.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti			Indicatori	
	Numero	Codice progetto	Valore finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2015
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	3	ERAU10	328.603,26	-	0,20
		ERPT03	5.400.000,00	-	1,15
		ERPT04	500.000,00	-	5,50
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	2	ERAU04	1.435.306,30	-	240,40
		ERAU13	4.900.278,46	-	700,00
Lunghezza rete (ml)	1	ERAU14	99.721,54	-	1.000,00
Persone beneficiarie (n.)	1	ERAU08	280.545,72	-	400,00
Superficie oggetto di intervento (mq)	9	ERAU02	1.600.000,00	6.550,00	6.550,00
		ERAU06	1.092.800,00	1.865,00	391,00
		ERAU07	416.070,27	-	2.500,00
		ERAU09	436.530,24	-	335,00
		ERAU11	701.327,72	-	756,00
		ERAU12	901.993,37	-	210,00
		ERPT05	1.984.810,77	-	4.750,00
		ERSA01	70.000,00	-	56,00
Unità di beni acquistati (n.)	1	ERMRO1	77.933.834,29	12,00	12,00

Tabella 9 – Indicatori di realizzazione fisica

Anche per quanto riguarda gli indicatori occupazionali risultano valorizzati sul sistema di monitoraggio 17 dei 26 interventi finanziati. Gli indicatori considerati si distinguono in: a) giornate/uomo attivate nella fase di cantiere, che afferisce alla sola fase di realizzazione fisica dell'intervento e b) numero di giornate uomo complessivamente attivate, che invece fa riferimento alle fasi di progettazione esecutiva, di messa in esercizio e collaudo.

Indicatori di realizzazione fisica		Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore Occupazionale	Giornate/uomo attivate fase di cantiere - (NUMERO)	9	€ 18.060.599,52	5650	8077
	Giornate/uomo complessivamente attivate - (NUMERO)	8	€ 9.063.853,27	5086	9790

Tabella 10 – Indicatori occupazionali

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato QSN viene riportato solamente il numero di progetti e il valore finanziario complessivo.

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media - Non Definito	5	€ 11.375.953,19
Attrazione turistica - Non Definito	1	€ 416.070,27
Disponibilità di risorse idropotabili - Non Definito	1	€ 3.806.958,42
Grado di promozione dell'offerta culturale - Non Definito	6	€ 7.689.075,96
Indice di domanda culturale nei circuiti museali - Non Definito	1	€ 3.169.500,09
Intensità del consumo energetico - Non Definito	1	€ 4.000.000,00
Monitoraggio della qualità dell'aria - Non Definito	2	€ 2.528.106,30
Nessun indicatore - Non Definito	3	€ 500.000,00
Trasporto pubblico locale nelle città - Non Definito	4	€ 4.614.741,75
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto - Non Definito	5	€ 142.301.863,29

Tabella 11 – Indicatori di risultato QSN

Nota: Per valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie

BOX – Approfondimento sugli interventi ricompresi nel PAR FSC e finanziati con risorse regionali attraverso il ricorso alle “Intese per l’integrazione delle politiche territoriali”

Gli interventi inseriti nel PAR FSC sono riconducibili a due livelli di programmazione e attuazione. Un primo livello comprende interventi già selezionati, individuati in quanto afferenti alla sfera diretta di attuazione regionale. Un secondo livello privilegia la dimensione territoriale (Obiettivi IV e V). Gli interventi sono attuati attraverso il ricorso a procedure di concertazione con i soggetti locali, mediante lo strumento su base provinciale delle “Intese per l’integrazione delle politiche territoriali”, direttamente collegati agli obiettivi 9 e 10 del DUP rivolti alla valorizzazione territoriale e alla promozione della competitività e dell’attrattività delle città.

Nell’attesa dell’effettiva disponibilità delle risorse FSC 2007-2013, la Regione ha portato avanti la programmazione anticipando con risorse proprie il finanziamento di progetti afferenti agli ob. 9 e 10 del DUP e, quindi, agli obiettivi IV e V del PAR FSC.

Si tratta di interventi finalizzati alla qualificazione dei sistemi territoriali, alla promozione di uno sviluppo competitivo e sostenibile ed al rafforzamento della coesione territoriale e, nello specifico, di investimenti di valorizzazione culturale e turistica dei territori e delle città, di riqualificazione urbana, interventi sulla viabilità locale, di riduzione del digital divide e, ancora, nel settore ambientale, in particolar modo con interventi di sicurezza idraulica.

Il presente approfondimento ha lo scopo di integrare e rappresentare lo stato di attuazione delle linee IV e V del PAR FSC 2007-2014 e dei progetti attivati dalla Regione Emilia-Romagna, in relazione proprio agli interventi attuati attraverso le Intese territoriali.

La programmazione dei suddetti interventi ha avuto inizio nel 2009. In un primo momento è stata avviata una fase di negoziazione che ha portato alla predisposizione e alla successiva condivisione di un documento riguardante il “**Contributo del sistema territoriale**” alla definizione di un percorso (documento programmatico) per l’attuazione della Politica regionale unitaria per il 2007-2013.

Successivamente sono state approvate e sottoscritte le “**Intese per l’integrazione delle politiche territoriali**” su base provinciale, i cui protagonisti sono stati la Regione, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni, le Comunità montane, in collaborazione con le forze economiche e sociali, per dare attuazione al quadro di priorità contenuto nei documenti programmatici.

Per ogni singola Intesa sono state istituite le **Conferenze**, che hanno il compito di aggiornare periodicamente i documenti programmatici, di individuare le priorità degli interventi e di verificare lo stato di avanzamento degli interventi.

Dal 2010 al dicembre 2015, agli interventi degli obiettivi IV e V del PAR FSC (9 e 10 del DUP) sono state assegnate risorse per un valore complessivo di circa 42 milioni di euro⁷, comprensive di risorse FSC e di risorse regionali.

⁷ Nei 42M€ sono altresì ricompresi i 2M€ di risorse regionali relativi alla linea di azione II.A.2 “*Opere di regimazione alla messa in sicurezza idraulica dei lidi nord ferraresi*” di cui alla DGR n.2017/2015.

Al 31 dicembre 2015 sono stati avviati 142 interventi, rispetto ai 169 individuati nelle Intese sottoscritte originariamente. Di seguito sono rappresentati i dati relativi agli interventi ricompresi nelle Intese Territoriali delle singole province.

Intesa	2015
Bologna	33
Ferrara	6
Forlì-Cesena	16
Modena	17
Parma	26
Piacenza	11
Ravenna	14
Reggio Emilia	5
Rimini	14
Totale	142

Tabella A – Numero degli interventi prioritari per il finanziamento identificate dalle Conferenze (dati al 31/12/2015)

Il settore coinvolto maggiormente dalle Intese è quello della Cultura e Sport con 39 interventi, di cui quasi un terzo nella provincia di Modena. Seguono gli interventi relativi alla Qualità Urbana (34) e alla Mobilità Urbana (29) con interventi concentrati soprattutto nel bolognese (19). Gli interventi nel settore della Viabilità e Reti, attuati tramite le Intese sono 19, nel Turismo 11, nella Telematica 6, nel settore Ambiente 3 e nell'Energia 3.

Intesa	Numero interventi per settore								
	Ambiente	Viabilità e reti	Telematica	Mobilità urbana	Qualità urbana	Cultura e sport	Turismo	Energia	Totale
Bologna		1	2	19	5	5		1	33
Ferrara	2	3	1						6
Forlì-Cesena		2	1		4	9			16
Modena				1	2	12	2		17
Parma		3			8	5	8	2	26
Piacenza	1				9	1			11
Ravenna		5	2	2	3	1	1		14
Reggio Emilia		3			2				5
Rimini		2		7		6			14
Totale	3	19	6	29	34	39	11	3	142

Tabella B – Numero di interventi per settore (dati al 31/12/2015)

Intesa	Risorse Intesa	Priorità definite da Conferenze	Risorse assegnate (A)	Risorse impegnate (B)	Liquidazioni (C)	% Liquidazione su Assegnato (C/A)
Bologna	26.598.060,65	7.599.792,60	7.560.772,99	3.465.354,48	2.145.599,66	28%
Ferrara	19.610.000,00	3.116.000,00	3.115.498,41	5.054.036,18	2.620.709,60	84%
Forlì-Cesena	13.527.370,00	11.277.370,00	3.970.610,00	2.939.753,46	2.202.452,29	55%
Modena	16.164.400,00	2.900.252,01	2.900.250,01	1.365.576,69	772.433,98	27%
Parma	18.800.000,00	5.559.014,91	5.559.014,91	5.109.014,91	3.568.014,91	64%
Piacenza	13.300.000,00	7.502.126,76	6.002.126,76	3.989.133,46	2.572.745,93	43%
Ravenna	16.620.000,00	3.409.000,00	4.469.000,00	3.259.000,00	2.192.200,00	49%
Reggio Emilia	11.150.000,00	6.650.000,00	5.150.000,00	4.650.000,00	3.975.000,00	77%
Rimini	12.652.914,00	7.700.000,00	7.341.076,37	7.229.009,47	7.229.009,47	98%
Totale	148.422.744,65	55.713.556,28	42.468.349,45	25.181.869,18	16.074.156,37	38%

Tabella C - Quadri sinottici dell'avanzamento finanziario degli interventi per Intesa: impegni, pagamenti e relativi indici di performance (dati al 31/12/2015)

Le priorità definite dalle Conferenze hanno un valore finanziario di € 55.713.556,28. Al 31 dicembre 2015 sono state assegnate risorse per un valore di circa 42 Meuro. La percentuale di liquidazione sull'assegnato mostra un valore complessivo pari al 38%.

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

In tabella viene riportato l'avanzamento finanziario del Programma ripartito per Priorità stabilite dal Quadro Strategico Nazionale e descritte dettagliatamente di seguito.

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	1	€ 3.806.958,42	€ 3.072.676,52	€ 2.518.496,61
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	8	€ 11.274.646,32	€ 2.220.365,15	€ 2.159.281,88
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	8	€ 104.609.787,48	€ 94.273.060,13	€ 85.974.599,68
8 - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	6	€ 7.142.848,05	€ 7.059.063,53	€ 6.067.219,31
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	3	€ 500.000,00	€ 430.656,01	€ 223.171,35
Totale	26	€ 127.334.240,27	€ 107.055.821,34	€ 96.942.768,83

Tabella 12 – Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.2.1 PRIORITÀ 3

Breve descrizione

Molteplici sono le correlazioni tra le priorità del QSN e gli ambiti di riferimento programmatico del FSC a cui si riferisce l'obiettivo 9 del DUP "Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex Obiettivo 2", che individua nella dimensione territoriale l'approccio strategico per meglio indirizzare la natura degli investimenti, in coerenza con l'interesse strategico regionale. Una è quella tra l'obiettivo 9 e la priorità 3 del QSN "Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo".

Qualità ambientale e uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali sono difatti, sempre più, fattori di competitività e attrattività per lo sviluppo locale. La promozione di un uso sostenibile e efficiente delle risorse naturali è al tempo stesso condizione per una migliore qualità della vita e criterio per orientare lo sviluppo sociale ed economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e verso modelli di produzione, consumo e ricerca in grado di sfruttare l'indotto economico ed occupazionale dei comparti ambientali.

La programmazione attuativa del FSC in questo senso è finalizzata a sostenere azioni d'area vasta, aventi carattere di sistema, per la difesa del suolo e della costa, la tutela delle risorse idriche sotto il profilo qualitativo e quantitativo, la tutela della biodiversità e lo sviluppo della rete ecologica regionale.

Avanzamento Priorità

Il suddetto obiettivo 9 del DUP è declinato nella programmazione attuativa del FSC secondo l'obiettivo operativo: "IV.A - Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo".

Le linee di azione del Programma FSC relative a tale obiettivo operativo sono le seguenti:

- IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale;
- IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico;
- IV.A.3 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema della pianura orientale.

L'avanzamento della priorità 3 del QSN nel Programma FSC è correlato alla Linea d'Azione IV.A.1 che ricomprende l'intervento "Realizzazione della rete di adduzione del Campo Pozzi di Mortizza alla rete di Piacenza". Al 31/12/2015, il totale dei finanziamenti risulta essere di circa 3,8 milioni di euro e il costo realizzato ammonta ad un totale di € 3.506.958,42, di cui € 1.357.404,64 nel 2015.

2.2.2 PRIORITÀ 5

Breve descrizione

Un'ulteriore correlazione tra le priorità del QSN e gli ambiti di riferimento programmatico del FSC è rappresentata dall'obiettivo 9 del DUP con la priorità 5 del QSN "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". Tale priorità individua gli indirizzi della politica regionale unitaria che possono concorrere a tutelare la biodiversità, il paesaggio, il patrimonio culturale e a trasformare la dotazione locale di risorse naturali, paesaggistiche e culturali in un aumento di opportunità e benessere attraverso: l'attuazione delle politiche comunitarie e nazionali di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale; lo sviluppo sostenibile del turismo e la valorizzazione del suo indotto; l'attivazione di nuove filiere produttive, collegate alle risorse ambientali e culturali, nonché alla realizzazione di attività culturali; la produzione di sinergie in termini di qualità della vita e identità territoriale.

Uno degli obiettivi che questa strategia mira a conseguire è quello di “Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentarne l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti”.

Avanzamento Priorità

Le linee di azione del PAR FSC relative alla priorità 5 del QSN sono: la IV.A.1 “Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale”, che intende valorizzare le aree del territorio regionale che presentano specializzazioni, specificità e potenzialità di rilievo per lo sviluppo regionale e che possono avere un ruolo di interconnessione privilegiato con le parti del territorio che stanno completando il percorso di sviluppo volto alla riduzione del divario con le aree tipicamente forti della regione; la linea di azione IV.A.2 “Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico” che intende, invece, valorizzare ed integrare nel sistema regionale le diverse qualità e specificità delle aree collinari e montane, allo scopo di innalzare complessivamente il livello della qualità della vita nelle aree dell'Appennino.

In particolare, nell'ambito della linea d'azione IV.A.1 è stato finanziato e si è concluso nel 2014 l'intervento “Realizzazione nuova Piazza centrale di Podenzano. 1° stralcio”. Relativamente alla linea d'azione IV.A.2 è stato finanziato l'intervento “Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario” a Loiano (Bologna), che risulta concluso al 31 dicembre 2015 ed i cui pagamenti ammontano al 99%.

2.2.3 PRIORITÀ 6

Breve descrizione

Rispetto alla Priorità 6 del QSN “Reti e collegamenti per la mobilità”, il DUP concretizza le scelte nell'obiettivo 5 “Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale”.

Attraverso il Programma FSC si è tenuto conto della rilevanza dell'intero sistema regionale dei trasporti e delle infrastrutture di comunicazione e delle sue caratteristiche e specificità anche in relazione al posizionamento geografico assunto su scala sovra-regionale. In questa ottica, coerentemente con la Priorità del QSN e del DUP in materia di reti e collegamenti per la mobilità, le scelte incluse nel Programma sono finalizzate alla promozione e alla realizzazione di un sistema fortemente integrato ed interconnesso delle modalità di trasporto. In particolar modo, le linee di azione ricomprese nel Programma sono rivolte a potenziare il sistema ferroviario regionale, investendo nel rafforzamento delle reti, del materiale rotabile, delle macchine e dei macchinari, nell'innovazione dei sistemi di controllo, nell'omogeneizzazione delle reti stesse, unitamente alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile, in particolare nelle aree urbane, ed interventi anche in ambiti extraurbani per ottimizzare la qualità e l'efficienza delle connessioni delle principali reti di collegamento.

L'obiettivo specifico del Programma Attuativo FSC, con riferimento alla Priorità 6 del QSN, è articolato nei seguenti obiettivi operativi:

- I.A – Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario;
- I.B – Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane;
- I.C – Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento.

Avanzamento Priorità

Le linee di azione del Programma FSC relative alla priorità “Reti e collegamenti per la mobilità” sono articolate come segue:

- I.A.1 - Azioni di completamento, integrazione ed implementazione delle tratte ferroviarie locali e interregionali, intervenendo sul potenziamento ed ammodernamento delle condizioni di sicurezza, al fine di incrementare la sicurezza dei servizi;
- I.A.2 - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile;

- I.B.1 - Realizzazione di un sistema di trasporto collettivo tra i principali nodi dell'area metropolitana di Bologna;
- I.C.1 - Messa in sicurezza dei ponti che garantiscono la connessione tra la regione Emilia-Romagna e le regioni Lombardia e Marche.

La linea d'azione I.A.1 è stata attivata nel 2014 e prevede interventi di miglioramento del servizio ferroviario sulla rete regionale attraverso lavori di potenziamento ed ammodernamento della stessa rete pianificati in base alle esigenze tecniche. Tuttavia solo due dei quattro interventi finanziati per questa linea di azione ad oggi hanno una effettiva e reale copertura finanziaria. Come riportato in precedenza i due progetti **ERRF01**, **ERRF04** restano ad oggi privi di copertura finanziaria.

L'altra linea d'azione attivata in precedenza è la I.A.2 la cui finalità è quella di sostituire il materiale rotabile presente nel sistema ferroviario regionale attraverso l'acquisto di 12 nuovi elettrotreni per il trasporto passeggeri regionale.

Sono riconducibili alla priorità 6 anche tre interventi della linea di azione IV.A.1 - "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale". Si tratta della realizzazione di una pista ciclabile nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), del miglioramento della tratta RE - Castelnovo né Monti (RE) mediante variante alla SS 63 in prossimità del centro abitato Ponte Rosso e di lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Groppo – Cerribuchi e della strada comunale Vetto capoluogo – La Costa – Casone (RE).

Complessivamente, i finanziamenti per i 6 progetti sono di circa 100 milioni di euro e la spesa realizzata al 31 dicembre 2015 è pari a €81.006.012,22

2.2.4 PRIORITÀ 8

Breve descrizione

La priorità 8 del QSN "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani" è coerente con l'Obiettivo 10 del DUP finalizzato a "Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività della rete delle città".

La programmazione attuativa del FSC è orientata a realizzare un vero e proprio programma rivolto alle città ed in generale al sistema delle aree urbane che, alla luce dei processi di globalizzazione, hanno acquisito un ruolo forte in termini di indirizzo strategico di sviluppo dell'economia locale. Esse rappresentano oggi luoghi produttivi, dotati di una forte presenza di capitale sociale, di conoscenza e di formazione, di risorse finanziarie, servizi e funzioni di eccellenza, servizi per le imprese e le persone, e luoghi con un ricco patrimonio sia storico che culturale. Se da un lato le città sono di sicuro luoghi produttivi, di rielaborazione e contaminazione culturale è altrettanto vero che le stesse sono sempre più sede di nuove forme di esclusione, degrado e disuguaglianze. Le città dunque sono oggi al centro di nuovi e veloci processi di trasformazione sociale, culturale, economica.

Avanzamento Priorità

L'obiettivo specifico del DUP rivolto a promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività della rete delle città si declina nel seguente obiettivo operativo:

- "Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale".

La linea di azione correlata all'obiettivo operativo è "V.A.1 - Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali ed immateriali". È stata attivata nel 2014 e riguarda interventi di riqualificazione urbana. In particolare, sono stati avviati 14 interventi: nel Comune di Bologna l'intervento "Città storica – territorio comunale – valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano"; "Recupero e riqualificazione di piazza Roma" nel Comune di Modena; "Riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività" nel Comune di Reggio Emilia; "Riqualificazione Urbanistica Casalborsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale-ciclabile sul

canale destra Reno” nel Comune di Ravenna; “Recupero e Riqualificazione della Chiesa del Carmine” nel Comune di Piacenza; “Palazzo Comunale: Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo - Riorganizzazione interna degli spazi - Il Lotto” nel Comune di Cesena; 5 interventi di riqualificazione del quartiere Oltretorrente nel Comune di Parma; “Complesso Museale San Domenico - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro” nel Comune di Forlì; infine 2 interventi di “Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi” nel Comune di Rimini.

Il finanziamento totale risulta essere di circa 21,3 milioni di euro con una spesa realizzata al 31 dicembre 2015 di circa 11 Meuro.

2.2.5 PRIORITÀ 10

Breve descrizione

Nel QSN lo sviluppo di adeguate capacità e competenze nella Pubblica Amministrazione viene individuato come uno degli obiettivi prioritari della politica regionale unitaria. In particolare il QSN, con la priorità “Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci”, attribuisce alla politica ordinaria un ruolo rilevante e decisivo, finalizzato a potenziare e riqualificare le strutture amministrative, e alla politica regionale unitaria la competenza di azioni per il rafforzamento di capacità specifiche e indirizzate a conseguire obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda il Programma Attuativo FSC, l'attività di assistenza tecnica è diretta ad assicurare il supporto necessario all'Autorità responsabile per l'attuazione e gestione del programma attuativo, ad ottenere una maggiore efficienza complessiva dell'azione amministrativa e a risolvere esigenze specifiche, territoriali o settoriali. L'attività di sorveglianza ed informazione riguarda il supporto tecnico all'Autorità responsabile nelle attività di sorveglianza, controllo e monitoraggio degli interventi del Programma Attuativo e la predisposizione di un sistema informatizzato ed integrato in termini di funzioni e di flussi informativi dai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

Avanzamento Priorità

L'obiettivo specifico del Programma Attuativo FSC, con riferimento alla priorità 10 del QSN, si delinea in un unico obiettivo operativo, il VI.A. - “Supportare la gestione, sorveglianza, e valutazione del Programma”. A sua volta, l'obiettivo operativo si articola in due linee di azione:

- Linea di azione “VI.A.1 – Assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione”;
- Linea di azione “VI.B.1 – Valutazione”.

Ad oggi è stata attivata solo la linea di azione VI.A.1 - “Assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione” attraverso gli interventi: “Attività di assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione del PAR FSC 2007-2013”; “Attività di supporto all'autorità responsabile del FSC”; “Assistenza tecnica all'autorità di certificazione del PAR FSC 2007-2013”. A fronte di un finanziamento di 500 mila euro, il costo realizzato al 31 dicembre 2015 è di € 223.171,35.

2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ

Con l'assegnazione dei 4 milioni di euro della delibera CIPE n.48/2014 per la copertura dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di “Fidenza” si è di fatto attivato l'intervento. Con riferimento al PAR FSC 2007-2013, nel EMIBO01 “Bonifica area ex Carbochimica – Il stralcio funzionale” afferente alla linea di azione II.B.3 del PAR “Interventi per il recupero economico produttivo dei siti industriali di interesse nazionale. Bonifica e ripristino ambientale del sito di Fidenza”.

Tale intervento è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale “Fidenza” sottoscritto l'8 aprile 2008 che prevedeva, non essendo mature le condizioni tecnico-finanziarie per l'attivazione immediata dell'intervento, l'inserimento nella sezione programmatica dell'APQ di un'ulteriore quota di finanziamento in aggiunta alle risorse

originarie dell'accordo, per un valore di 4 milioni di euro, finalizzato al riuso economico e produttivo dell'area dell'ex Carbochimica.

Con la delibera n. 48 del 10 novembre 2014, il CIPE ha assegnato quindi il suddetto finanziamento a valere sulle risorse residue del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, di cui alla delibera di questo Comitato n. 21/2014, di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Essendosi perfezionate le condizioni tecnico-finanziarie per l'attivazione dell'intervento, così come previsto dal punto 4 dell'APQ ed in coerenza con le disposizioni contenute al punto 3.8 della delibera CIPE n. 14/2006, il 14 settembre 2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha autorizzato il passaggio dell'intervento dalla sezione programmatica a quella attuativa.

Avanzamento APQ

Per l'intervento EMIBO01, in seguito all'approvazione del verbale di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito dell'indagine di mercato, è in corso la valutazione delle offerte pervenute per la scelta del professionista che redigerà il progetto esecutivo del II stralcio.

2.4 Stato di attuazione analitico dei SAD

Nella seguente tabella viene riportato l'avanzamento finanziario relativamente ai singoli Strumenti di Attuazione Diretta.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
ERAT - VI.A.1 Assistenza Tecnica, Sorveglianza, Informazione	3	€ 500.000,00	€ 430.656,01	€ 223.171,35
ERAU - V.A.1 Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane	14	€ 21.362.683,60	€ 12.208.140,22	€ 11.155.212,73
ERMR - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario	1	€ 77.933.834,29	€ 77.824.731,65	€ 74.501.297,16
ERPT - V.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali	5	€ 12.167.722,38	€ 10.944.259,49	€ 9.519.384,79
ERRF - I.A.1a Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale	2	€ 15.300.000,00	€ 5.579.741,02	€ 1.475.409,85
ERSA - IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico	1	€ 70.000,00	€ 68.292,95	€ 68.292,95
Totale	26	€ 127.334.240,27	€ 107.055.821,34	€ 96.942.768,83

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.4.1 SAD ERMR - RINNOVO E AMPLIAMENTO DEL MATERIALE ROTABILE

Breve descrizione

Lo strumento "ERMR - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile" rientra nell'obiettivo operativo I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" del PAR FSC della Regione Emilia-Romagna.

L'intervento specifico è rappresentato dal progetto ERMR01 "Fornitura di n. 12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350".

Esso rientra nel "Piano straordinario" per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi ferroviari regionali, previsto dai Documenti di Politica Economico-Finanziaria della Regione Emilia-Romagna 2008/2009 e 2009/2010. Gli stessi documenti citano tra i canali di finanziamento l'Accordo di Programma del 18 dicembre

2002 tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (sottoscritto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15 del D.Lgs 422/97), le risorse FSC 2007-2013 e fondi regionali (entrambi programmati dalla Regione con DGR n. 271/2008).

La Regione, nell'ambito del trasporto ferroviario, persegue il miglioramento e l'integrazione della rete regionale con la rete nazionale. La rete ferroviaria - compresa entro i confini regionali o che interessa direttamente la Regione - è costituita da circa 1400 km di linee, la cui quota maggioritaria (più di 1000 km, pari al 71%) è gestita dalle Ferrovie dello Stato, mentre circa 350 km (29%) di proprietà della stessa Regione, è in regime di concessione. Solo una parte di tale rete (circa 460 km, pari al 33% del totale) è a doppio binario. La trazione elettrica è estesa a 850 km circa di rete (61% dell'intera estensione) per lo più gestita da RFI (società della FS S.p.A.), mentre la rimanente parte non elettrificata (550 km) è costituita dalla gran parte delle ferrovie in concessione (circa 300 km) e da altre tratte di linee FS.

Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi diffusi di ammodernamento tecnologico e funzionale. Di evidente importanza è l'intervento operato sulla rete ferroviaria regionale che ha portato all'eliminazione di oltre 500 passaggi a livello (il 38% circa di quelli esistenti nel 1982), la gran parte dei quali disposti lungo le linee della rete principale. Da segnalare anche interventi recenti di potenziamento dell'armamento ferroviario e i lavori in via di completamento per elettrificare altri 90 km di linee.

Il processo di modernizzazione della rete ferroviaria locale ha come obiettivo generale il rafforzamento delle modalità di trasporto sostenibili e, nello specifico, il miglioramento della qualità del servizio sia dei passeggeri che delle merci.

L'intervento inserito nello strumento ERMR è realizzato dalla società FER - Ferrovie Emilia-Romagna srl, società "in house" della Regione Emilia-Romagna. I rapporti tra Regione Emilia-Romagna e FER srl in merito alle modalità di realizzazione degli interventi di potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie, oltreché per la fornitura di materiale rotabile, sono ricompresi nell'ambito del "Contratto di Programma" sottoscritto il 31 marzo 2005 e successivi atti integrativi.

Avanzamento SAD

La fornitura dei nuovi elettrotreni è stata completata nel 2013. I 12 nuovi convogli Flirt/Etr-350 risultano pertanto tutti in esercizio. Il costo complessivo della fornitura ammonta a circa € 78 milioni con una spesa effettiva realizzata a fine 2015 di circa 74 milioni di euro, con un avanzamento di 6 milioni di euro rispetto al 2014.

Con delibera di giunta n. 1784 del 26 novembre 2012 si è proceduto all'assegnazione e alla concessione del contributo, relativamente alla quota parte del FSC pari a 36 milioni di euro, a FER Srl per l'acquisto dei nuovi elettrotreni mentre con la successiva delibera, in coerenza con le rimodulazioni apportate in sede di Comitato di Sorveglianza del 2012, si è proceduto con l'ulteriore assegnazione di 20M€.

Il contributo FSC complessivamente impegnato a fine 2015 è di 56 milioni di euro, rispetto ad un investimento totale di circa 78M€. Le altre fonti di finanziamento riguardano fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativi all'Accordo di Programma 2002 ex art. 15 del decreto legislativo 422/97 e ulteriori risorse, sia di enti locali che del Ministero dell'Ambiente.

2.4.2 SAD ERF - AZIONI DI COMPLETAMENTO, INTEGRAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE FERROVIARIA LOCALE

Breve descrizione

Lo strumento "ERF – Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale" afferisce all'obiettivo operativo del PAR FSC I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" e alla Linea di Azione I.A.1.a "Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale".

Dopo una prima fase che ha portato in via prioritaria all'acquisto di nuovi treni per il trasporto passeggeri, per la fornitura dei quali sono state essenziali le disponibilità finanziarie FSC 2007-2013, si è proceduto con

il sostegno ad interventi che riguardano il potenziamento e l'ammodernamento della rete ferroviaria regionale, anch'essa inserita nel "Piano straordinario" di interventi sopra richiamato.

L'attuazione dello strumento, analogamente al SAD ERMR, è di competenza della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità della Regione.

Gli interventi attivati in questo ambito sono quattro: ERRF01 "Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna", ERRF02 "Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Bologna - Portomaggiore; Casalecchio - Vignola", ERRF03 "Realizzazione di linea trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviario" e ERRF04 "Attrezzaggio con SST - SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Suzzara - Ferrara; Reggio Emilia - Sassuolo; Parma - Suzzara". Gli interventi ERRF01 e ERRF04, come descritto nel paragrafo 2, a seguito dei tagli intervenuti nel Fondo Sviluppo e Coesione, risultano privi di copertura finanziaria e sono posti in stato di "non monitorato" nel Sistema Gestione Progetti.

A seguito delle riduzioni che hanno interessato la dotazione regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, i progetti ERRF01 ed ERRF04, risultano ad oggi privi di copertura finanziaria.

Avanzamento SAD

Al 31 dicembre 2015, per l'intervento ERRF02 risulta completata la fase di progettazione esecutiva mentre per l'intervento ERRF03 risulta conclusa la procedura di aggiudicazione provvisoria.

2.4.3 SAD ERPT - AZIONI INTEGRATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI

Breve descrizione

Lo strumento ERPT "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali" è correlato all'obiettivo operativo IV.A del PAR FSC "Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo" e alla relativa linea di azione IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale". Con tale linea di azione, il PAR FSC intende valorizzare quelle aree del territorio regionale che presentano specializzazioni, specificità e potenzialità di rilievo per lo sviluppo regionale e che possono avere un ruolo di interconnessione privilegiato con le parti del territorio che stanno completando il percorso di sviluppo volto alla riduzione del divario con le aree tipicamente forti della regione.

Gli ambiti di intervento su cui si è operato sono diversi, dalla mobilità ciclabile alla riqualificazione urbana e alle infrastrutture viarie. In particolare, gli interventi finanziati sono i seguenti:

- ERPT01 "Completamento della rete dei percorsi ciclopeditoni e della sentieristica in particolare lungo le aste fluviali tra i Comuni di Terre d'Acqua", Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);
- ERPT02 "Realizzazione della rete di adduzione del Campo Pozzi di Mortizza alla rete di Piacenza", Comune di Piacenza;
- ERPT03 "Miglioramento della tratta RE - Castelnovo né Monti mediante variante alla SS 63 in prossimità del centro abitato Ponte Rosso – 1° stralcio", Provincia di Reggio Emilia;
- ERPT04 "Lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Groppo – Cerribuchi e lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Vetto capoluogo – La Costa – Casone – 1° stralcio", Comune di Vetto (RE);
- ERPT05 "Realizzazione nuova Piazza centrale di Podenzano. 1° stralcio", Comune di Podenzano (PC).

Avanzamento SAD

A fine 2015 su un investimento complessivo per lo strumento ERPT di circa 12 milioni di euro, la spesa realizzata ammonta al 78%, di cui 4,4 milioni di risorse FSC. Di questi cinque interventi, ERPT01 è in fase di

attivazione, ERPT02 e ERPT03 sono in fase di esecuzione lavori, infine ERPT04 e ERPT05 sono collaudati e funzionali.

2.4.4 SAD ERSA - AZIONI INTEGRATE PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA APPENNINICO

Breve descrizione

Lo strumento ERSA "Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico" è correlato all'obiettivo operativo IV.A del PAR FSC e alla linea di azione IV.A.2 "Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico". Questa linea d'azione intende valorizzare ed integrare nel sistema regionale le diverse qualità e specificità delle aree collinari e montane, allo scopo di innalzare complessivamente il livello della qualità della vita nelle aree dell'Appennino.

Ad oggi l'unico intervento attivato all'interno dello strumento ERSA è ERSA01 - "Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario" nel Comune di Loiano (Bologna).

Avanzamento SAD

A fronte di un finanziamento di € 70.000,00 il costo realizzato al 31 dicembre 2015 è pari a € 68.292,95. I pagamenti sono pari a circa il 98%. L'intervento è concluso.

2.4.5 SAD ERAU – AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO DELLE AREE URBANE

Breve descrizione

Lo strumento "ERAU – Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane" rientra nell'obiettivo operativo V.A del PAR-FSC "Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale". L'attuazione dello strumento è di competenza della Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni Internazionali".

Fanno parte di questo strumento 14 interventi di cui 2 in ambito culturale, 3 in ambito di infrastrutture stradali e mobilità e 9 in ambito di riqualificazione urbana.

Nello specifico, gli interventi in ambito culturale sono:

- ERAU05 "Recupero e Riqualificazione della Chiesa del Carmine", Comune di Piacenza;
- ERAU12 "Complesso Museale San Domenico - Forlì - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro", Comune di Parma.

In ambito di infrastrutture stradali:

- ERAU04 "Riqualificazione Urbanistica Casalborgorsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale - ciclabile sul canale destra Reno", Comune di Ravenna;
- ERAU13 "Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi, relativamente al parco La Cava e al tratto Via della Fiera incluso nella fascia verde e realizzazione del Ponte/Sottopasso", Comune di Rimini;
- ERAU14 "Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi. Manutenzione straordinaria strade comunali in forma di global service", Comune di Rimini.

Infine, in ambito di riqualificazione urbana:

- ERAU01 "Città storica – territorio comunale – valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano", Comune di Bologna;
- ERAU02 "Recupero e riqualificazione di Piazza Roma", Comune di Modena;

- ERAU03 "Riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività", Comune di Reggio Emilia;
- ERAU06 "Palazzo Comunale: Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo - Riorganizzazione interna degli spazi - Il Lotto", Comune di Cesena;
- ERAU07 "Riqualificazione e sistemazione di borghi storici dell'Oltretorrente: Borgo Bosazza e Vicolo Grossardi", Comune di Parma;
- ERAU08 "Lavori di recupero della sacrestia, consolidamento e restauro degli affreschi della Chiesa di S.Maria Delle Grazie", Comune di Parma;
- ERAU09 "Realizzazione del Caffè letterario in Piazzale Bertozzi -1° e 2° stralcio", Comune di Parma;
- ERAU10 "Riqualificazione di Strada Imbriani - tratto compreso fra P.le Picelli e B.go Parente", Comune di Parma;
- ERAU11 "Riqualificazione di Piazzale Bertozzi", Comune di Parma.

Avanzamento SAD

Al 31 dicembre 2015 il finanziamento complessivo per lo strumento ERAU è pari a circa 21,3 milioni di euro, di cui 14,5 milioni di risorse FSC. Il costo realizzato ammonta a circa 11 milioni di euro ed è dunque pari a circa il 52% del finanziamento complessivo.

2.4.6 SAD ERAT – ASSISTENZA TECNICA, SORVEGLIANZA, INFORMAZIONE

Breve descrizione

Lo strumento ERAT "Assistenza tecnica, Sorveglianza, Informazione" rientra nell'obiettivo operativo "Supportare la gestione, la sorveglianza e valutazione del Programma" del PAR FSC della Regione Emilia - Romagna. La sua attuazione è di competenza della Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni Internazionali".

Gli interventi attivati sono ERAT01 "Attività di assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione del PAR FSC 2007-2013", ERAT02 "Attività di supporto all'autorità responsabile del FSC" e ERAT03 "Assistenza tecnica all'autorità di certificazione del PAR FSC 2007-2013".

Avanzamento SAD

Le risorse FSC assegnate complessivamente a fine 2015 ammontano a 500 mila euro; di queste ne sono state impegnate 430 mila e spese circa 223 mila euro.

2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Le azioni cardine vengono definite dalla Delibera CIPE n. 166/2007 come *"progetti specificamente definiti e localizzati, ovvero interventi complessi (intendendo per tali quelli articolati in una serie di componenti progettuali distinte, ma connesse e riconducibili al medesimo obiettivo) dalla cui realizzazione compiuta dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma"*.

Nel Programma attuativo regionale FSC sono state individuate specifiche azioni cardine, in coerenza con quelli che sono gli indirizzi strategici indicati nel QSN e le caratteristiche previste dalla delibera CIPE 166/2007. In questa direzione, il Programma Attuativo Regionale FSC pone particolare rilievo alla realizzazione di infrastrutture di interesse strategico regionale, attraverso l'adozione, da un lato, del principio di concentrazione delle risorse e dall'altro individuando quello che è il livello e lo stato di definizione dell'investimento da realizzare.

Ad oggi sono tre le azioni cardine attivate all'interno del Programma: l'azione I.A.1.a relativa al completamento, l'integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale; l'azione I.A.2 riguardante la

realizzazione ed il potenziamento delle reti di trasporto e, nello specifico, il rinnovo del materiale rotabile attraverso l'acquisto dei nuovi elettrotreni; infine, l'azione V.A.1 relativa alla diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali. Di seguito se ne riporta l'avanzamento finanziario:

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
S - 1111 - Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale	1	€ 8.500.000,00	€ 5.579.741,02	€ 1.475.409,85
S - 112 - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	1	€ 77.933.834,29	€ 77.824.731,65	€ 74.501.297,16
S - 511 - V.A.1 - Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	13	€ 19.927.377,30	€ 10.772.833,92	€ 9.719.906,43
Totale	15	€ 106.361.211,59	€ 94.177.306,59	€ 85.696.613,44

Tabella 14 - Avanzamento finanziario delle azioni cardine alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.5.1 AZIONE CARDINE “RINNOVO E AMPLIAMENTO DEL MATERIALE ROTABILE”

Breve descrizione

L'azione cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile” è direttamente collegata al progetto ERMR01 “Fornitura di n. 12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350”.

La linea di azione relativa agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile è stata indicata nel Programma come azione cardine per la portata strategica del progetto stesso nell'ambito della strategia perseguita dal Programma. In questo senso, rappresenta proprio uno degli investimenti più importanti volto alla qualificazione del sistema ferroviario regionale unitamente all'aumento della qualità del servizio ai cittadini.

Si tratta di un'azione che presenta caratteri di concentrazione delle risorse (circa il 23% dell'intero Programma) e che attiva meccanismi di cooperazione interistituzionali, soprattutto per quel che riguarda i rapporti tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2002 (ex art.15 D.Lgs. 422/97), nonché con altre amministrazioni pubbliche locali.

Avanzamento Azione Cardine

L'azione cardine in oggetto presenta nel corso del 2015 un buono stato di avanzamento. La spesa realizzata, infatti, si attesta intorno al 96% dell'intero finanziamento. In termini procedurali, la fornitura del nuovo materiale rotabile è già completa e i nuovi convogli sono tutti in esercizio.

2.5.2 AZIONE CARDINE “COMPLETAMENTO, INTEGRAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE FERROVIARIA LOCALE”

Breve descrizione

L'azione cardine “Completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale” include due interventi: ERRF02 “Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Bologna - Portomaggiore; Casalecchio – Vignola” e ERRF03 “Realizzazione di linea trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviario”. Si tratta di due investimenti il cui importo totale ammonta a 15,3 M€.

Avanzamento Azione Cardine

Alla data di monitoraggio del 31 dicembre 2015 i due interventi sono in fase di attuazione e risultano impegnati circa 5,5 milioni di euro per l'intervento ERRF02.

2.5.3 AZIONE CARDINE "AZIONI INTEGRATE PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI AVANZATI DI QUALITÀ, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, E IL COLLEGAMENTO CON LE RETI MATERIALI ED IMMATERIALI"

Breve descrizione

L'azione cardine "Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali ed immateriali" è relativa a 14 interventi diversi in ambito urbano che coinvolgono quasi tutte le principali città della Regione. Si tratta di interventi di riqualificazione dei centri storici, di restauro di beni culturali, di valorizzazione delle reti legate all'economia della conoscenza, per un investimento totale di circa 21 milioni di euro.

Avanzamento Azione Cardine

La spesa realizzata al 31 dicembre 2015 ammonta a 11,1 milioni di euro e 9 interventi risultano già conclusi.

2.6 Cronoprogramma di spesa FSC

Al 31 dicembre 2015, il costo realizzato FSC risulta pari a 69.560.335,09 euro, con un aumento di più di 9 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

L'articolazione annua del costo realizzato, con riferimento alle sole risorse FSC, è riportato nella tabella di seguito. Il peso attribuito per il calcolo della sola quota FSC è del 68,4% rispetto al costo realizzato complessivo che ammonta a circa 88 milioni di euro. Nel 2016 si prevede di realizzare un costo pari a circa 5 milioni di euro.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare FSC
2008	€ 49.210,45	€ 0,00
2009	€ 2.137.513,19	€ 0,00
2010	€ 2.823.962,41	€ 0,00
2011	€ 22.179.033,65	€ 0,00
2012	€ 8.126.107,47	€ 0,00
2013	€ 22.599.546,76	€ 0,00
2014	€ 5.044.897,35	€ 0,00
2015	€ 6.600.063,81	€ 9.155.991,39
2016	€ 0,00	€ 4.998.682,72
2017	€ 0,00	€ 1.173.604,89
2018	€ 0,00	€ 357.983,36
Totale	€69.560.335,09	€15.686.262,36

Tabella 15 - Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2015

2.7 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Nel periodo di monitoraggio considerato non si sono registrate sanzioni e, pertanto, non sono state adottate modalità per la gestione delle stesse.

2.8 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Le riduzioni delle risorse FSC disposte dal Decreto legge n. 95/2012, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 giugno, dalla legge di stabilità 2014 e dal Decreto legge n. 66/2014, pari complessivamente a circa 183 milioni di euro, hanno determinato la diminuzione della disponibilità finanziaria di cui alla delibera CIPE n. 1/2011 da 241,279 milioni di euro a 77,209 milioni di euro.

In conseguenza dei tagli, gli interventi "Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna – cod. SGP ERRF01", finanziato con propria delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 23 luglio 2014 e l'intervento "Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Suzzara-Ferrara; Reggio Emilia-Sassuolo; Parma-Suzzara" – cod. SGP ERRF04, finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 1930 del 28 novembre 2014, risultano privi di copertura finanziaria a valere sulle risorse FSC.

Un ulteriore problema si registra nell'intervento ERPT01 "Completamento della rete dei percorsi ciclopedonali e della sentieristica in particolare lungo le aste fluviali tra i Comuni di Terre d'Acqua" che presenta dei ritardi nell'attuazione dovuti ad opere non ancora realizzate a carico di RFI S.p.A per il sovrizzo di ponti che interessano l'area di sedime in cui dovrà essere costruita la pista ciclo-pedonale.

2.9 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Nessun fattore di impatto indiretto da rilevare.

2.10 Valutazione e sorveglianza

Il Programma FSC della Regione Emilia-Romagna prevede che le attività di valutazione siano svolte in raccordo con e secondo le modalità previste dal Piano Unico della Valutazione per la Politica Regionale Unitaria, approvato in allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) e che le stesse siano realizzate con il supporto del Nucleo regionale di Valutazione Investimenti Pubblici, nonché finanziate tramite le risorse per l'assistenza tecnica individuate dal Piano unico di valutazione a valere sul programma FSC.

Dopo la sperimentazione pilota effettuata nel 2012 sul progetto "Monchio comunità sostenibile", rientrante nell'obiettivo 9 del DUP e afferente all'obiettivo IV del PAR FSC, in materia di indicatori di risultato in base a quelli che sono gli indirizzi prioritari della programmazione 2014-2020, nel corso del 2013 e così anche per il 2014 e il 2015 non è stato ritenuto utile effettuare alcuna attività di valutazione sui progetti. Per questo tipo di attività, infatti, è preferibile attendere la conclusione dei primi interventi finanziati.

Per quel che riguarda invece le attività di sorveglianza, nel Comitato di Sorveglianza del 3 novembre 2015 con procedura scritta è stata approvata la modifica delle fonti finanziarie della linea di azione II.A.2 *Opere di regimazione alla messa in sicurezza idraulica dei lidi nord ferraresi*, che consiste nel finanziamento con risorse in prevalenza regionali della suddetta linea di azione. La Regione Emilia-Romagna ha proposto ed approvato di attribuire rispetto a € 2.550.000 di finanziamento previsto, € 2.000.000 su risorse regionali, lasciando in quota FSC € 550.000 (vedi tabella 1).

Il ricorso ad ulteriori risorse regionali rispetto a quelle originariamente allocate per l'attuazione dell'intervento afferente alla linea II.A.2 del PAR FSC si è reso necessario a seguito delle ultime riduzioni operate sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione delle Regioni, in attuazione del DL n. 66 del 2014, come modificato dalla Legge n. 190 del 2014, art. 1 comma 398 e dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 95 del 2012, che hanno determinato la mancanza di copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento in questione.

Sono state altresì modificate le modalità attuative della suddetta linea di azione, che sarà realizzata non più attraverso un Accordo di Programma Quadro, ma con lo strumento di attuazione diretta (SAD).

OBIETTIVI SPECIFICI ED OPERATIVI, LINEE DI AZIONE	RIMODULAZIONE		
	PAR FSC 2007-2013 (rimodulazione CdS 06/08/2014)	NUOVO QUADRO a seguito della proposta di modifica della fonte di finanziamento linea di azione II.A.2	
		Risorse FSC	Risorse regionali
Sviluppare l'infrastruttura ambientale di supporto alla biodiversità, la prevenzione e gestione dei rischi naturali, la tutela delle risorse naturali e la difesa del suolo e della costa	24.000.000	22.000.000	
II.A Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	14.800.000	12.800.000	
<i>II. A.1 / Realizzazione di impianti per facilitare l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo</i>	<i>4.800.000</i>	<i>4.800.000</i>	
<i>II. A.2 / Opere di regimazione alla messa in sicurezza idraulica dei lidi nord ferraresi</i>	<i>2.550.000</i>	<i>550.000</i>	<i>2.000.000</i>
<i>II. A.3 / Interventi per la tutela e l'ottimizzazione delle gestione della risorsa idrica</i>	<i>7.450.000</i>	<i>7.450.000</i>	
II.B Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare abitanti ed attività economiche	6.200.000	6.200.000	
<i>II.B.1 / Valorizzazione sostenibile del Bacino del fiume PO - Interventi di riqualificazione fluviale ed attuazione di progetti strategici</i>	<i>6.200.000</i>	<i>6.200.000</i>	
<i>II.B.2 Interventi del Piano per la gestione integrata della Costa - Conservazione ecosistemi delle Saline di Cervia</i>			
<i>II.B.3 / Interventi di bonifica in aree inquinate ai fini di riutilizzazione per aree produttive</i>			
<i>II.B.4 / Interventi per la messa in sicurezza di aree a forte inquinamento industriale</i>	<i>0.00</i>	<i>0.00</i>	
II.C Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000	3.000.000	
<i>II.C.1 / Progetto Speciale Po - Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio</i>			
<i>II.C.2 / Interventi per la valorizzazione dei Parchi regionali, la valorizzazione e la fruizione dei Parchi Foreste Casentinesi, Delta Po, Appennino Tosco Emiliano</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	

Tabella 16 – Variazione finanziaria Linea di azione II.A.2

PROGRAMMA ATTUATIVO FAS OBIETTIVI SPECIFICI/ OBIETTIVI OPERATIVI E LINEE DI AZIONI		RISORSE ASSEGNATE CON DELIBERA CIPE N. 166/2007	INDICAZIONE MODALITA' ATTUAZIONE	PRESENZA AZIONE/ PROGETTO CARDINE
Obiettivo specifico	Sviluppare l'infrastruttura ambientale di supporto alla biodiversità, la prevenzione e gestione dei rischi naturali, la tutela delle risorse naturali, la difesa del suolo e della costa	22.000.000 (24.000.000)		
Obiettivo operativo II.A	Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	12.800.000 (14.800.000)		
<i>Linea di azione II.A.1</i>	<i>Realizzazione di impianti per facilitare l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo</i>	4.800.000	ATTUAZIONE DIRETTA	X
<i>Linea di azione II.A.2</i>	<i>Opere di regimazione alla messa in sicurezza idraulica dei lidi nord ferraresi</i>	550.000 (FSC) 2.000.000 (Ris.reg)	ATTUAZIONE DIRETTA	
<i>Linea di azione II.A.3</i>	<i>Interventi per la tutela e l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica</i>	7.450.000		
Obiettivo operativo II.B	Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare abitanti ed attività economiche	6.200.000		
<i>Linea di azione II.B.1</i>	<i>Progetto Speciale Po - interventi di riassetto idraulico e attuazione di progetti strategici</i>	6.200.000	ATTUAZIONE DIRETTA	
<i>Linea di azione II.B.2</i>	<i>Interventi per la Gestione Integrata della Zona Costiera-Conservazione ecosistemi delle Saline di Cervia</i>		APQ	
<i>Linea di azione II.B.3</i>	<i>Interventi per il recupero economico produttivo dei siti industriali inquinati di interesse nazionale. Bonifica e ripristino ambientale del sito di Fidenza</i>		APQ	
	<i>Interventi per la messa in sicurezza di aree a forte inquinamento industriale</i>		APQ/ ATTUAZIONE DIRETTA	
Obiettivo operativo II.C	Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali			
<i>Linea di azione II.C.1</i>	<i>Progetto Speciale Po - Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale</i>		APQ	
<i>Linea di azione II.C.2</i>	<i>Interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Parchi Foreste Casentinesi, Delta Po, Appennino Tosco Emiliano</i>	3.000.000	ATTUAZIONE DIRETTA	

Tabella 17 – Variazione modalità attuativa Linea di azione II.A.2

2.11 Attività di controllo

Il sistema dei controlli nell'ambito dell'attuazione degli interventi afferenti al PAR FSC è disciplinato dal Sistema di Gestione e controllo approvato con Delibera di Giunta n. 1584/2012.

Il sistema individua le procedure da seguire e le attività di coordinamento nella realizzazione dei controlli di primo livello, ossia i controlli da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni unitamente alla descrizione delle modalità di esecuzione riguardanti i controlli di secondo livello.

A completamento del sistema di gestione e controllo è stato adottato il Manuale delle procedure di rendicontazione e controllo di primo livello (determina n. 3511/2014). Nel manuale sono delineati ulteriormente gli aspetti del Sistema di Gestione e Controllo con particolare riferimento alle modalità, agli strumenti e alle procedure da seguire nell'ambito dell'espletamento dei controlli di primo livello e delle attività di rendicontazione svolte dai soggetti coinvolti nel processo.

I controlli di primo livello sono organizzati e realizzati dai singoli Responsabili di Obiettivo (RO) rappresentati dalle DG regionali competenti per materia e ricomprendono sia gli interventi a regia regionale che a titolarità regionale. I controlli vertono sul rispetto dell'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Si articolano poi in verifiche amministrative e di sistema, effettuate su base documentale per tutti i progetti finanziati e verifiche in loco, eseguite sia in fase di realizzazione che in fase di conclusione, su una parte delle operazioni selezionate a campione.

Nel corso del 2015 tutti i progetti ammessi a finanziamento sono stati oggetto di attività di controllo secondo le procedure previste dal Manuale, alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori o delle forniture. Sono stati effettuati: verifiche sul 100% dei documenti di spesa trasmessi dal beneficiario; controlli sulla coerenza della spesa sostenuta e sul periodo di spesa ammissibile; verifiche degli adempimenti giuridico-amministrativi; trasmissione ai soggetti beneficiari, infine, dei dati di monitoraggio, utilizzando apposite check list. Per i progetti finanziati e avviati nel corso del 2015 sono state espletate anche verifiche in loco presso la sede dei beneficiari ai fini dei controlli amministrativo-documentali.

2.12 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Il valore totale delle economie al 31 dicembre 2015 è di circa 45 mila euro, di cui 26 mila euro di fonte FSC.

2.13 Assistenza Tecnica

L'Autorità Responsabile del PAR FSC è individuata nel Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali. La stessa Autorità Responsabile è titolare dell'obiettivo specifico relativo all'assistenza tecnica, per la quale si avvale di una struttura di supporto e coordinamento, identificata nel Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area.

Oltre alle indicazioni contenute nel Sistema Gestione e Controllo (SI.GE.CO), con determina n. 14878 del 2013 è stata ulteriormente formalizzata la componente della struttura interna della struttura organizzativa dell'Autorità Responsabile in relazione sia alla struttura di supporto che alle altre strutture competenti per la gestione e l'attuazione degli interventi.

Le attività di assistenza tecnica riguardano in particolar modo:

- a) il supporto alle DG interessate dall'attuazione del Programma, particolarmente per le attività istruttorie dei progetti, le operazioni di monitoraggio ed, in generale, sul sistema di gestione e controllo, unitamente al supporto sia alle DG che all'Autorità responsabile per le attività di programmazione negoziata rivolte ai territori;
- b) il supporto all'Autorità Responsabile per le attività riguardanti le operazioni di certificazione della

- spesa (predisposizione documentazione);
- c) l'attivazione delle procedure e dei meccanismi di coinvolgimento delle Amministrazioni Centrali competenti per materia per la predisposizione di Accordi di Programma Quadro e per l'aggiornamento del PAR FSC (incontri tecnici, tavoli di concertazione, gruppi di lavoro);
 - d) l'attivazione delle funzioni di segreteria tecnica al Comitato di Sorveglianza.

Nel corso del 2015, le attività di assistenza tecnica si sono concentrate soprattutto sul supporto all'Autorità Responsabile per le attività di istruttoria degli interventi ritenuti prioritari in sede di Conferenze territoriali e ricompresi nelle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali e poi ammessi a finanziamento, sul supporto alle attività di monitoraggio ed infine all'attività di segreteria tecnica al Comitato di Sorveglianza.

2.14 Informazione e pubblicità

Le attività di informazione e pubblicità del programma sono svolte dall'Autorità Responsabile con il supporto del Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area e in coordinamento con i Responsabili di Obiettivo.

Nel corso del 2015 è stata aggiornata la sezione riservata al PAR FSC sul portale Territorio <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/> e la pagina dedicata ai progetti finanziati <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/programma-attuativo-regionale-del-fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/i-progetti>.

2.15 Progetti esemplari

I progetti esemplari individuati per il presente Rapporto e ricompresi nel PAR FSC sono i seguenti:

- I. *Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario*. Localizzazione: Loiano (Bologna). Totale finanziamenti: € 70.000,00 (cod. ERSA01).
- II. *Recupero e riqualificazione di piazza Roma*. Localizzazione: Modena. Totale finanziamenti: € 1.600.000,00 (cod. ERAU02).

Si richiamano altresì i progetti esemplari presentati nel RAE del 2012, 2013 e 2014:

2012




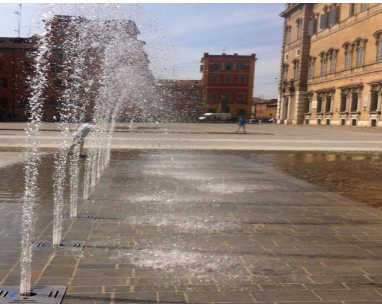

- III. *Acquisto di nuovi elettrotreni per il trasporto passeggeri regionale*. Localizzazione: Emilia-Romagna. Totale finanziamenti: € 77.933.834,29 (cod. ERMR01).

2013

- IV. *Progetto Raggio Verde. Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi, relativamente al Parco "La Cava" e al tratto Via della Fiera incluso nella fascia verde e realizzazione del Ponte/ Sottopasso*. Localizzazione: Rimini. Totale finanziamenti: € 5.000.000,00 (cod. ERAU13, ERAU14).

2014

- V. *Complesso Museale San Domenico - Forlì - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro*. Localizzazione: Forlì. Totale finanziamenti: € 902.000,00 (cod. ERAU12).
- VI. *Riqualificazione Urbanistica Casalborsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale-ciclabile sul canale destra Reno*. Localizzazione: Ravenna. Totale finanziamenti: € 1.435.306,30 (cod. ERAU04).
- VII. *Riqualificazione e sistemazione di borghi storici dell'Oltretorrente: Borgo Bosazza e Vicolo Grossardi - Lavori di recupero della sacrestia, consolidamento e restauro degli affreschi della Chiesa di S. Maria Delle Grazie - Realizzazione del Caffè letterario in Piazzale Bertozzi - 1° e 2° stralcio - Riqualificazione di Strada Imbriani - tratto compreso fra P.le Picelli e B.go Parente - Riqualificazione di Piazzale Bertozzi*. Localizzazione: Parma. Totale finanziamenti: € 2.163.077,21 (cod. ERAU07, ERAU08, ERAU09, ERAU10, ERAU11).

	<p>Programma: PAR FSC 2007-13</p> <p>Linea di azione e azione: "V.A.1 Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane"</p>	
<p>Titolo progetto: Recupero e riqualificazione di Piazza Roma</p>		
<p>Regione: Emilia-Romagna Provincia interessata: Modena Comune interessato: Modena</p>		
<p>CUP: D93D13000830004 Altri eventuali codici identificativi:</p>		
<p>Importo Finanziario: 1.600.000,00 <i>Regione Emilia Romagna:</i> € 1.000.000,00 <i>Comune:</i> € 600.000,00</p>		
<p>Data inizio: 07/01/2015 Data fine effettiva: 21/12/2015</p>		
<p>Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Comune di Modena</p>		
<p>Soggetto destinatario: Comune di Modena Altri eventuali soggetti coinvolti:</p>		
<p>Descrizione:</p> <p>La riqualificazione architettonica di Piazza Roma è frutto di un progetto ideato dal Comune di Modena e approvato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici.</p> <p>La piazza è delimitata da palazzi simmetrici con portici e colonne che valorizzano appieno la facciata seicentesca del Palazzo Ducale. È caratterizzata da veli e dai giochi d'acqua che richiamano la presenza di vecchi canali sotterranei.</p> <p>Gli interventi sono consistiti nella rimozione della pavimentazione in asfalto esistente e nel recupero di gran parte della vecchia pavimentazione in ciottolo di fiume presente sotto la superficie, compresi i vecchi lastroni di granito.</p> <p>E' stata poi realizzata la nuova fondazione stradale, la posa della nuova pavimentazione in ciottoli e il lastrico di selce (pietra forte alberese), oltre a due camminamenti diagonali in granito che, dai portici di Largo San Giorgio, si aprono verso i limiti esterni dell'Accademia Militare.</p> <p>Si è poi creato un primo velo d'acqua della profondità che va da 2 a 4 cm in corrispondenza con il corso del Canale Naviglio, che attraversa la Piazza e il Palazzo Ducale a lato della pavimentazione centrale; il secondo velo d'acqua, perpendicolare al primo, allineato alla vecchia Fonte d'Abisso e ad un altro canale sottostante è posto nel lato est della Piazza ed è attraversato da un camminatoio in granito.</p> <p>Sono poi stati realizzati due giochi d'acqua, ciascuno con nove getti modulabili e luminosi in led che si dispongono come quinte laterali alla facciata del Palazzo Ducale. A completamento della riqualificazione è stata realizzata anche la nuova illuminazione con corpi illuminanti a led installati sugli edifici.</p> <p>Benefici:</p> <p>I lavori di riqualificazione e pedonalizzazione hanno restituito alla città di Modena uno spazio di incontro e aggregazione, recuperando altresì la pavimentazione originale della piazza.</p>	  	

	<p>Programma: PAR FSC 2007-13</p>	
<p>Linea di azione: "IV.A.2 - Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico"</p>		
<p>Titolo progetto: Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario</p>		
<p>Regione: Emilia-Romagna Provincia interessata: Bologna Comune interessato: Loiano</p>		
<p>CUP: C44B13000220007 Altri eventuali codici identificativi:</p>		
<p>Importo Finanziario: € 70.000,00 <i>Regione Emilia Romagna:</i> € 61.610,90 <i>Comune:</i> 8.389,10</p>		
<p>Data inizio: 04/03/2015 Data fine effettiva: 09/07/2015</p>		
<p>Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Unione montana Valli Savena - Idice</p>		
<p>Soggetto destinatario: Comune di Loiano Altri eventuali soggetti coinvolti:</p>		
<p>Descrizione:</p> <p>Il Planetario è situato nell'area dell'osservatorio astronomico dell'Università di Bologna in Loiano. Si tratta di una struttura permanente per la proiezione mediante planetario digitale, utilizzata esclusivamente per lezioni ed incontri informativi, diretti alla conoscenza dell'astronomia. La struttura è costituita da tubolari in acciaio inox con cupola sommitale del diametro di sei metri sorretta da un basamento circolare del medesimo diametro, alto 2,1 metri. La struttura e il basamento poggiano su una platea in cemento armato a forma rettangolare di lati 8,1 m x 7,1 m. La struttura sorregge pannelli di rivestimento in alluminio rivestiti di vernice elastometrica, che, nella cupola, sono costituiti da spicchi dello spessore di 6 mm nella semicupola interna di proiezione e di 12 mm in quella esterna. Il Planetario è dotato di un impianto di riscaldamento e raffreddamento costituito da due ventole di aereazione. Ha una capienza di trenta posti a sedere.</p> <p>Benefici:</p> <p>Il planetario permette la proiezione sulla semicupola interna delle immagini degli astri con qualsivoglia condizione di tempo e di luce, risultando particolarmente adatto all'attività educativa a favore delle scuole elementari e medie. L'attività educativa è iniziata nel luglio 2015, subito dopo l'inaugurazione, con il coinvolgimento dei cittadini e dei turisti, ma soprattutto delle scuole con successo e soddisfazione delle parti coinvolte.</p>		

Il presente rapporto è stato curato dal Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Intese e Programmi Speciali d'Area - Direzione generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni con la collaborazione delle altre Direzioni Generali regionali competenti per materia. In particolare hanno curato la stesura del testo di questo rapporto e l'analisi dei dati: Lorenzo Servidio, Mariateresa Santopolo, Erica Orrù.

Ultimo aggiornamento: 27giugno 2016– Bologna